



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA LOMBARDIA

Al Sindaco
All' Organo di Revisione
A Responsabile dei servizi finanziari
del Comune di Laglio (CO)

OGGETTO: Comune di Laglio (CO)

Relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto dell'esercizio 2017 redatta ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Nota istruttoria

Ai fini del completamento dell'esame del Questionario inerente il Rendiconto indicato in oggetto si richiedono i chiarimenti di seguito riportati:

Residui passivi

Si chiede di conoscere, quali sono le motivazioni che hanno impedito la liquidazione di debiti già perfezionati scaduti in esercizi precedenti, stante un fondo cassa al 31/12/2017 pari a € 901.226,67, in particolare al punto 6.4 del Questionario 2017, viene segnalato che persistono residui passivi provenienti dall'esercizio 2016 e precedenti;

Residui attivi

Precisare le ragioni che hanno portato al mantenimento di residui attivi del titolo I e del Titolo III risalenti ad esercizi anteriori al 2016, di cui € 50.952,94 ante 2015. Si forniscano aggiornamenti in ordine al loro smaltimento;

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione al 31/12/2017 nel riquadro 1 del Questionario (evoluzione del risultato di amministrazione) è differente rispetto a quanto indicato nel riquadro 4 (conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione). Fornire spiegazioni.

FCDE

Si chiede che l'Organo di revisione attesti che il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato dall'ente è congruo e che la composizione e il calcolo dello stesso siano stati determinati secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.lgs. 118/2011, con riferimento alla corretta individuazione delle



categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, e che non sia destinato ad altro utilizzo.

Rammentando che il metodo di calcolo del FCDE C.d. semplificato, ove confermato, può essere utilizzato fino all'esercizio finanziario 2018 e che, in ogni caso, il ricorso a tale facoltà deve essere effettuato tenendo conto della situazione finanziaria complessiva dell'ente.

Si rimane in attesa di ricevere le informazioni richieste entro il 20 maggio 2020, sempre che il suddetto termine sia compatibile con la riduzione dell'attività lavorativa degli uffici comunali disposta in ragione della emergenza epidemiologica, esclusivamente per mezzo della procedura CONTE.

Si ringrazia anticipatamente per la collaborazione.

Il Magistrato Istruttore
(Cons. Luigi Burti)



Corte dei Conti

LUIGI BURTI
CORTE DEI
C
O
N
TI/80218670588
16.04.2020
09:35:06 UTC



CORTE DEI CONTI